



ELEZIONI DEL PRESIDENTE E DEL CONSIGLIO DIRETTIVO CRI 2020

(ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per l'elezione
degli organi statutari dei Comitati della Croce Rossa Italiana – Rev.1 del 30/11/2019)

PROGRAMMA STRATEGICO

Candidato Presidente: Luca Gradassi

Nell'ottica di un continuo processo di sviluppo e di crescita percorrendo sempre una strada d'innovazione e trasparenza, presento la mia candidatura a ricoprire la carica di Presidente del Comitato CRI di Arezzo. Con ambizione e responsabilità desidero apportare un contributo di cambiamento e rinnovamento, supportato dai candidati consiglieri della lista a me collegata.

La strategia che seguirò è quella imprescindibile degli obiettivi 2018-2030 dettati dalla Federazione Internazionale e dal Comitato Nazionale di Croce Rossa di seguito riportati (*)

STRATEGIA

ORGANIZZAZIONE

ADEMPIERE AL MANDATO UMANITARIO DELLA CROCE ROSSA ITALIANA RAFFORZANDO LE NOSTRE CAPACITÀ ORGANIZZATIVE



VOLONTARI

RESPONSABILIZZARE E COINVOLGERE IN MODO ATTIVO NEI PROCESSI DECISIONALI A TUTTI I LIVELLI I VOLONTARI ED IL PERSONALE



PRINCIPI E VALORI

PROMUOVERE E DIFFONDERE I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA CROCE ROSSA E DELLA MEZZALUNA ROSSA, I VALORI UMANITARI E IL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO



SALUTE

TUTELARE E PROMUOVERE L'EDUCAZIONE UNIVERSALE ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA DELLE PERSONE



INCLUSIONE SOCIALE

PROMUOVERE UNA CULTURA DELL'INCLUSIONE SOCIALE PER UN'INTEGRAZIONE ATTIVA DELLE PERSONE IN SITUAZIONE DI VULNERABILITÀ



EMERGENZE

RISPONDERE ALLE SITUAZIONI DI CRISI E DI EMERGENZA, AUMENTARE LA RESILIENZA DELLE COMUNITÀ, PUNTANDO SULLA PREVENZIONE E LA PREPARAZIONE IN CASO DI CALAMITÀ



COOPERAZIONE

COOPERARE ATTIVAMENTE CON IL MOVIMENTO E LE SUE COMPONENTI, AUMENTANDO LA PRESENZA ALL'ESTERO CON PROGETTI E AZIONI DI INTERVENTO



Croce Rossa Italiana

**Un'Italia
che aiuta**

(*) fonte: <https://www.cri.it/strategia-2018-2030>

Il documento sintetizza le politiche e le strategie che orientano le società nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa nella definizione della loro missione e nella formulazione di piani strategici per rispondere ai bisogni e affrontare le specifiche vulnerabilità che le riguardano. Dobbiamo far nostre queste parole, con lo scopo di migliorare la società in cui viviamo. Per fare ciò, le domande da porsi relativamente alle nostre competenze specifiche saranno: "Di cosa necessitano Arezzo e i suoi cittadini?" E ancora: "Quale è il nostro ruolo sul territorio?" Il Comitato di Arezzo dovrà fornire una replica calibrata in base alle nostre possibilità di risposta, organizzate in base agli obiettivi strategici 2018-2030.

“L’obiettivo principale della Croce Rossa Italiana è quello di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace”.

da: Art. 6.1 dello Statuto della Croce Rossa Italiana

Attività Sanitaria

Il servizio di ambulanza è ciò per cui siamo più conosciuti dalle “persone comuni” sul nostro territorio; tutto ciò che facciamo è possibile solo grazie all'impegno di tutti i Volontari. Sarà pertanto necessario organizzare almeno un corso all'anno per garantire un costante apporto di nuovi soccorritori a quelli ad oggi in forza al nostro Comitato. Abbiamo sempre necessità di nuovi Volontari per affrontare gli innumerevoli impegni quotidiani; sarà quindi necessario un coinvolgimento di tutte le forze iscritte al Comitato, perché solo così potremo aiutare i vulnerabili con maggiore professionalità e migliore organizzazione. Allo stesso tempo sarà necessario investire nella didattica, sempre in continuo e costante aggiornamento, aderendo, creando ed ospitando corsi di specializzazione per il personale già volontario, anche allo scopo di avere nuovi istruttori, corsi mirati che siano sempre in relazione alle specifiche attività del nostro Comitato. La diffusione del BLS, PBLSD e MSP sarà altrettanto essenziale e fondamentale; per questo continueremo a svolgere periodicamente corsi rivolti alla Cittadinanza ed alle Associazioni. Su questo vogliamo e dobbiamo investire.

Inclusione Sociale

Le comunità si trovano ad affrontare sempre nuove sfide, quali le nuove povertà, l'invecchiamento della popolazione, la multiculturalità ecc., con un conseguente aumento del numero di persone a rischio di solitudine, nonché un aumento dei tipi di vulnerabilità.

La CRI si prefigge di aiutare le persone e le comunità ad affrontare queste sfide, proteggendo i diritti dell'uomo e salvaguardando la dignità di tutte le persone.

Secondo gli obiettivi dettati dal Comitato Nazionale, è compito della Croce Rossa ridurre le cause di vulnerabilità individuali, contribuendo alla costruzione di comunità più inclusive. Garantire dignità alle persone senza fissa dimora o con redditi molto bassi, spetta anche a noi, insieme alle altre Associazioni del territorio. Continuare il servizio di distribuzione dei viveri AGEA ed altri generi di prima necessità e vestiario è importante, come è importante la prosecuzione ed il rafforzamento, nei limiti delle possibilità del Comitato, dello Sportello di Ascolto.

Migliorando l'accesso delle persone all'assistenza sociale e monitorando la qualità del servizio, aumenteremo il nostro impatto sociale.

Attività di Emergenza

La strategia prevede una risposta efficace e tempestiva ai disastri ed alle emergenze nazionali e internazionali, attraverso una gestione sistematica, condotta da Volontari e staff organizzati ed addestrati, nonché un'intensa pianificazione ed implementazione di attività, volta a diminuire la vulnerabilità della comunità. Tutto questo deve essere rapportato al nostro territorio, che grazie all'instancabile ed encomiabile impegno dei Volontari ed al supporto logistico che già oggi possediamo può contare su un aiuto che non mancherà mai. Pertanto ricercheremo un'intesa costante con l'Amministrazione Comunale, con l'Azienda Sanitaria e tutti gli altri attori coinvolti, anche sulle diverse criticità della città e su eventuali emergenze d'interesse collettivo, (ambientali, maxi emergenze, ecc.). L'organizzazione interna sarà volta a stimolare, con giornate dedicate ed eventi mirati, un maggior numero di Volontari addestrati in specifici compiti nel campo della Protezione Civile. Ampio spazio alla formazione ed all'addestramento continuo, investimento necessario e doveroso oggi nell'area dell'emergenza e razionalizzazione delle attrezzature e mezzi a disposizione del comitato per rendere l'attività dei volontari sempre funzionale e pronta ad un efficace intervento.

Principi e Valori

La CRI si impegna a far promuovere e rispettare ai suoi Volontari i Principi Fondamentali ed i Valori Umanitari in tutti i suoi interventi di attività.

Nel nostro lavoro quotidiano mettiamo al centro le necessità ed i diritti di coloro che non hanno voce, allo scopo di contribuire attivamente a promuovere la dignità umana e la cultura della non violenza e della pace; mettere al centro dell'azione il Principio di Umanità e diffondere la cultura della non violenza e della pace in tutte le aree di intervento sia nell'ambito della CRI che al di fuori.

Potenziare le nostre azioni di promozione e di diffusione del Diritto Internazionale Umanitario, all'interno e all'esterno della CRI, utilizzando tutti gli strumenti a nostra disposizione e sviluppando nuove strategie di comunicazione.

Giocare un ruolo fondamentale nella costruzione di una cultura della non-violenza e della pace, anche erogando educazione umanitaria all'interno di istituti scolastici di ogni ordine e grado, strumento necessario per consentire a tutti di interpretare le situazioni da una prospettiva umanitaria.

Coinvolgimento delle fasce giovani della popolazione

Lo sviluppo dei giovani deve essere una priorità; i giovani devono agire come agenti di cambiamento, promuovendo una cultura della cittadinanza attiva. Nel nostro comitato questa strada è già stata intrapresa e deve essere portata avanti e rafforzata. Saranno intraprese azioni per avere un folto gruppo di giovani Volontari su cui fare affidamento. Le campagne create ad hoc dal Comitato Nazionale su cui lavorare sono molte e tutte interessanti, solo per fare alcuni esempi: l'educazione alla sicurezza stradale, la prevenzione, mitigazione e recupero della devianza giovanile, l'educazione alla salute e promozione di stili di vita sani, promozione di una cultura della non-violenza (es. bullismo). Vogliamo e dobbiamo entrare nelle scuole, vogliamo e dobbiamo essere partecipi e

complici di una educazione sana e consapevole. Noi questo lo possiamo e lo dobbiamo fare con un gruppo giovani sempre più forte ed attivo.

Sviluppo della cittadinanza attiva e di una cultura del volontariato

Comunicazione interna, promozione e politiche del volontariato, reclutamento e fidelizzazione dei soci attivi e sostenitori. Migliore gestione delle risorse umane, fundraising, ripristino delle comunicazioni tra il Consiglio e i Volontari chiare, periodiche ed esaustive all'insegna della trasparenza. Questi dovranno essere i cardini che regolamenteranno tutte le nostre attività. Quando si parla del Comitato di Arezzo si parla di una lunga storia, fatta di donne, uomini e di passione, per questo organizzeremo, con tutti i Volontari, specifici eventi per celebrare i traguardi raggiunti, con la riconoscenza massima verso il Volontario, anche istituendo una festa annuale della CRI di Arezzo, un appuntamento fisso per i Volontari, le istituzioni, i sostenitori – acquisiti e potenziali – e per la popolazione tutta; appuntamento che sarà caratterizzato da report dettagliato delle attività svolte, oltre che incontri, mini-convegni e momento conviviale. Tutto questo, con uno sguardo al futuro, vivendo il presente, senza mai scordare il passato.

PROGRAMMA FINANZIARIO

Tutto ciò che è stato elencato fino ad ora potrà essere portato a termine, oltre che con l'opera encomiabile di tutti i Volontari del Comitato di Arezzo, anche grazie ad un attento e dettagliato programma economico finanziario a lungo termine in un'ottica di efficienza, efficacia ed economicità. Partendo dai risultati delle precedenti gestioni, sarà necessario eseguire un'attenta ricognizione delle convenzioni che il nostro Comitato ha in essere con enti terzi e cercare di acquisirne sempre di nuove, oltre che potenziare e rendere sempre più capillari le attività di fundraising

Una telegrafica considerazione per ogni attività elencata:

- Ancora oggi la maggior parte della popolazione non sa come comportarsi di fronte ad una emergenza sanitaria; non conosce appieno le manovre di rianimazione nell'adulto o di disostruzione delle vie aeree nel bambino e le Associazioni Sportive, e non solo, necessitano di costante formazione per l'uso dei defibrillatori;
- La crisi economica ha lasciato il segno ed è ancora presente creando ancora forti disagi sociali che le istituzioni non riescono a fronteggiare;
- Il nostro territorio è fragile e gli interventi di messa in sicurezza che si possono attuare oggi sono minimali rispetto alle reali esigenze ed i cittadini non sempre conoscono i comportamenti sicuri;
- Le previsioni dicono che saranno sempre più in aumento nei prossimi anni le persone "vulnerabili";
- Il disagio giovanile si manifesta con la sfiducia, la disaffezione e l'apatia, arrivando a sfociare in devianze, bullismo e tutto ciò che le cronache quotidiane ci riportano;
- Internet e social network sono strumenti potenti che se ben utilizzati portano visibilità, condivisione e comunicazione.

Possiamo fare di più e meglio su questi ambiti, partendo da formazione, pianificazione, e programmazione, arrivando a progetti ed interventi concreti. Cercheremo di trovare soluzioni ai

problemi che rendono meno piacevole la nostra permanenza in sede: meritocrazia, trasparenza e riconoscimento, saranno le nostre parole chiave, ma anche motivazione, aggregazione e coesione.

Questo è il programma strategico che propongo, unitamente ai candidati alla carica di consigliere i quali, con la sottoscrizione del presente documento, dichiarano di condividerlo pienamente e di impegnarsi con me a realizzarlo e su questo chiediamo la fiducia ai Soci Volontari del Comitato di Arezzo, con l'impegno e la promessa a fare tutto quanto in nostro potere per raggiungere gli obiettivi prefissati e a vigilare al massimo anche su quelli che oggi possono sembrare irraggiungibili.

"Si realizzano sempre le cose in cui credi realmente e il credere in una cosa la rende possibile."

Frank Lloyd Wright

Arezzo, 30 Gennaio 2020

Il Candidato Presidente Luca Gradassi

Il Candidato Consigliere Gabriele Bidini

Il Candidato Consigliere Patrizia Landini

Il Candidato Consigliere Fabio Butali

